

MANDA GIU'.

Ora le palle fumano come non mai che mi ricordi
Ne ho viste e vedo troppe nemmeno una che io scordi
E quando poi si sommano tra loro mica sgommano
Fanno scintille e se ci sono animi giusti infiammano
Il mio lo è da assai la bevo acqua in dopo sbornia
La digestione è in blocco dopo l'ennesima leccornia
Che m'han cacciato giù con un imbuto spinto in bocca
La palude è ormai profonda che si va sotto non si tocca
Se lo vuoi qualche esempio te ne posso far più d'uno
Non c'è tema che non sia di merda piena spumo
Di rabbia come un cane idrofobo verso ogni serpe
Che puntualmente pesti e che ti morde e non t'avverte
Chiamato in mille modi per ognun dei mille campi
Consumatore esubero risorsa tengo i crampi
Non solo allo stomaco ma sono certo che di spazi
Liberi ne abbiamo ancora noi di merda mai sazi.
MANDA MANDA MANDA GIU'.

Quando pensi siamo giunti al top sbagli resti deluso
Non c'è limite al trop vergogna diocigi hai confuso
Lo spazio con il tempo e le pulci col fermento
Troppa luce finta spegne pure il firmamento
L'appuntamento è fisso con le news di prima sera
Come se solo a sera fosse che l'è pronta la pera
Basta che respira e lo siamo contenti dice il saggio
Qui sa da riveder mi sa le clausole dell'ingaggio
Non prendo quanto basta per deglutire le supposte
Che mi dan dentro scatole con su scritto proposte
Più in piccolo c'è imposte e a metà strada prendi o lascia
Per la guerra no timori perché è andata persa l'ascia
Seppellita troppo in fondo insieme a chi tenerla avrebbe
Da farlo ogni qualvolta la cosa util lo sarebbe
Ma il quesito da enigmistica è la prossima a che ora
Si passa alla logistica di spazio ce n'è ancora.
MANDA MANDA MANDA GIU'.

Sono stufo mi domanda lo sono certo è la risposta
Ma sono uno che il velo che ricopre lo sposta
La manovra è fatta apposta ti dice chi e cosa appesta
Il chi c'ha il pedigree che il requisito attesta
L'elenco è interminabile più che da qui ad alpha centauri
Non si sono estinti ma siamo ancora qui tra i sauri
Dino dal suo covo cova un'altra pigna che sgancia
Noi ancora la si porgerà qualcosa, non la guancia
La calcincolo ha posti più dei culi che corrono in pista
Tocca a te a me a me a te non serve s'insista
Pure il bicarbonato ormai non fa d'effetto
Per il maiale ed il salame s'usa diverso 'affetto'
Pace spengo TV e tutti i media tanto pari
Con il mal di pancia si cade poi dai propri peri
Così prepari il posto e a posto pronto no stupore
Com'essere all'ingresso di un albergo ad ore.
MANDA MANDA MANDA GIU'.

Ok Ok non saranno fatti miei
Ognuno si consacra ai suoi di Dei
Lungi da me l'idea di aver convivenza diversa
La trasmissione arriva uguale mica mi si riversa
Tanti che lo scaffale d'offerta è pieno e varia
Lo guardo intensamente e poi mi serve un'ora d'aria
Prima che mi si caria per intero l'arcaia
Poi il campo il tema a lama arcuata
Tra gli aromi più diversi nel mistico solenne
C'è qualcuno che spera in quel che verrà o venne
Tra le due che coniugo qui del venire verbo
C'è il day by day ogni today ce n'ha in serbo
Con il giusto garbo ti dico no grazie
Ce ne son già da sole di grazie
E di martiri pure cosa che tiene l'insieme
Di chi ce l'ha pure di chi fede non tiene
Tu ti senti, se gli intenti, che ti senti, e li hai tanti
Son diversi, dai diversi, contenuti avuti da canti di cantanti
Io mi sbaglio, magari invece quaglio,
se me lo metto, in primis il detto
Cento al cento di percentual percento,
che non esiste un credo perfetto
Ma solo un gran casino sul tema del divino
Meglio che mischi penso non berlo puro il vino
Per gli effetti che vedo dai fatti dal credo
Come dei massi lo resti il redo
Uno predo due depredo tre le entrambe
Sta in piedi sia cosa su queste le gambe
E di tombe scavate il badile buche non smette
Di fare perché vale uguale balle perfette.
PREGATI PURE I TUOI DEI...
TU HAI I TUOI E IO HO I MIEI...
Come ancora ma non è passato il tempo
Di liti per miti che fomentano il fermento
Non m'annoio non m'annoio, non mi pento
Se per temi come questi di casini non ne planto
Tanto se mi da tanto lo canto un vanto
Pazienza che ho accanito e già son santo
A finir male di storie ne ho viste anche per meno
Pure una cosa sana usata mal divien veleno
Non mi credi, dici che mento,
sei nel pezzozz', io dal pezzo m'assento
Quante ne ho viste, di molle ho saputo,
scontri il detesto, sto nel mio angolo acuto
Metti le mani se vuoi unite messe al cielo
Se pensi sia il modo uno per togliere il gelo
Non lo scongelo il cuore freddo il no niente
Non mi serve sia cura capisci hai presente?
A certi appelli sono assente, ma al top
Chiamalo pure non me, il tuo robocop
Ho fiducia assoluta non sul figlio della lupa
Sull'amanite della cultura e coltura non cupa
Di dove si punta la punta ove si punta
Hai presente la cosa che il poco si conta
Per le perdite il poco è meglio e se zero
Evito di accender il solito cero
Al ricordo che scordo un minuto dopo le nuove
Dal mondo la mano nascondo tra i love
Io non vivo all'ovve ma a volte lo vorrei
Quando vedo disastri in nome di Dei
I più strani mentre ti sgrani coi miei brani
Trapano come un trapano che trapana i crani
E non ho mani che metton mani all'altri domani
Non andare via, c'è il ritornello rimani.
PREGATI PURE I TUOI DEI...
TU HAI I TUOI E IO HO I MIEI...